



POSTED IN FASHION INSPIRATION

## L'arte del bijoux italiano

— DAFNE FUNECK | FEBBRAIO 21, 2016 —

👍 0 ❤️ 0



La storia del **bijou**, il gioiello non prezioso, ha radici molto lontane, che affondano negli anni Venti, quando le case di moda parigine lo realizzano come complemento degli abiti presentati nelle collezioni Haute Couture.

Nel 1951, **Giovan Battista Giorgini** organizza la prima sfilata di Alta Moda italiana che include i bijoux e gli accessori, e subito dopo pochi mesi, la IX Triennale a Milano accoglie il bijoux accanto ai maestri delle Arti Decorative e Industriali Moderne Italiane al pari del gioiello prezioso.

Nasce così, dalla fantasia e creatività dei bigiottieri, il bijoux "**Made in Italy**", un intreccio di saperi e mestieri generazionale, di donne e uomini, che hanno dedicato interamente le loro vite alla realizzazione di questi piccoli manufatti preziosi che sprigionano bellezza e virtù.

Con l'avvento del **Prêt-à-Porter**, la moda italiana conquista la sua definitiva autonomia dalla Couture francese.

Negli anni Ottanta, tutti i principali stilisti italiani firmarono una linea di bijoux dal prezzo democratico e dal gusto sfarzoso e opulento.

Valentino, Armani, Ferré, Krizia, Versace, per citarne alcuni, furono i protagonisti di questo scenario evolutivo e rivoluzionario.

Milano e il suo esercito di bigiottieri, Bozart, Ornella Bijoux, Sharra Pagano, non poteva che essere il baricentro creativo e produttivo di questo carosello, dettando le leggi al mondo intero.

L'**Arte del Bijou Italiano**, è una mostra che racconta una storia, la nostra.

Nelle Sale degli Arazzi di Palazzo Reale a Milano fino al 2 marzo, si potrà entrare in contatto con questo importante capitolo della Moda Italiana.

